



Gender Mainstreaming Sfide e opportunità

Isabella Crespi

Università di Macerata

isabella.crespi@unimc.it

Twitter @IsabellaCrespi

Linkedin Isabella Crespi



1. Il rapporto tra sesso, gender e identità e società

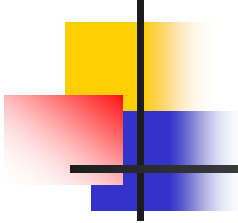
Il contributo dei “gender studies”



La riflessione teorica

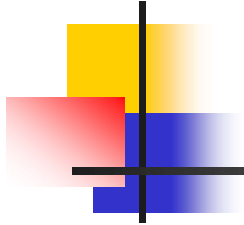
La rilevanza dei "Gender studies" (women's and men's studies) nello studio dell'identità sessuale/di gender

- il rapporto sesso-gender;
- il rapporto tra maschile e femminile (tra uomini e donne);
- Le connessioni tra differenze di gender, identità e società
- Storicamente, socialmente e politicamente connotati



Sesso, gender e identità: esiste un problema rilevante?

- La dimensione sessuale/sessuata è un dato “scontato” nell’esperienza quotidiana...
- ...tuttavia permea le relazioni sociali, l’identità (senso del sé/identificazione) personale e quella sociale (ruolo)...
- ... investe e condiziona pratiche e politiche



Quali sono gli elementi che spiegano
l'inquietudine sociale rispetto alla
definizione del maschile e del femminile,
dell'essere uomo o donna?



La questione sesso e gender

- Una questione terminologica
- Il rapporto tra attributo biologico e costruzione sociale dell'identità di gender

“sesso”: ci si riferisce alla differenza biologica tra maschio e femmina

“gender”: si intende l'insieme di status-ruoli attribuiti ad una persona o a un gruppo di persone esclusivamente sulla base della loro appartenenza sessuale: è questa la definizione sociale dell'appartenenza di sesso (Piccone Stella e Saraceno, 1996)



Alcuni punti chiave

All'interno dei “Gender studies”

- il rapporto sesso-gender;
- il rapporto tra maschile e femminile (tra uomini e donne);
- Le connessioni tra differenze di gender, identità e società



2. Gender mainstreaming

- Evoluzione di politiche sociali volte a promuovere l'equità tra i generi
- Il *gender mainstreaming* sta rapidamente diventando una strategia mondiale per promuovere la parità tra uomini e donne
- *"... i governi e altri attori dovrebbero promuovere una politica attiva e visibile per diffondere la prospettiva di genere in tutte le politiche e i programmi, in modo tale che, prima di prendere decisioni, venga effettuata un'analisi degli effetti rispettivamente sugli uomini e sulle donne."* (Piattaforma di Pechino, 1995, par 79)



Le politiche di gender mainstreaming in Europa



- Le politiche sociali volte a favorire l'equità e la parità tra i generi si sono evolute attraverso l'idea del **gender mainstreaming**: una strategia mondiale orientata alla promozione della parità tra uomini e donne
- **Obiettivo:** far sì che i governi e gli altri attori sociali agiscano in maniera **visibile** per diffondere la prospettiva di *gender* in tutte le politiche e i programmi e che prima di prendere qualsiasi decisione, venga effettuata **una analisi dei possibili effetti sugli uomini e sulle donne**

Il *gender mainstreaming* nell'Unione Europea

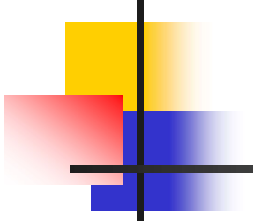
- EC (articolo 119 del Trattato di Roma del 1957) sulla parità salariale
- UE *mainstreaming* sul genere come
"integrazione della prospettiva di genere in ogni passaggio dei processi relativi alle politiche – progettazione, implementazione, monitoraggio, valutazione – nell'ottica di promuovere la parità tra donne e uomini. Ciò significa valutare l'impatto delle politiche sulla vita e la posizione di entrambi, uomini e donne – e assumersi la responsabilità di re-indirizzarle se necessario. In questo modo la parità tra i generi diventa una realtà concreta nella vita delle donne e degli uomini, creando spazio per ciascuno all'interno delle organizzazioni così come nelle comunità – per contribuire al processo di articolazione di una visione condivisa dello sviluppo umano sostenibile e trasferirlo nella realtà" (Commissione Europea)



La legislazione dell'Unione Europea

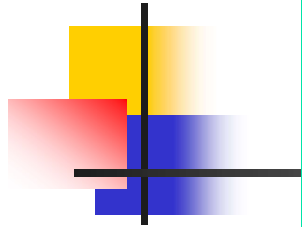
- La legislazione dell'UE si è evoluta a partire dalle direttive legate all'idea di "eguale trattamento" di uomini e donne.
- Il Rapporto della Commissione Europea stabilisce alcuni punti:
 1. rafforzare la posizione delle donne nel mercato del lavoro
 2. incrementare i servizi di *care* a favore dei bambini e di altre persone a carico
 3. rivolgersi anche agli uomini per favorire la parità di genere
 4. integrare la prospettiva di genere nelle politiche per l'immigrazione e l'integrazione
 5. monitorare gli sviluppi verso l'uguaglianza di genere





Politiche per le pari opportunità

- “Gender mainstreaming significa (ri)organizzazione, miglioramento, sviluppo e valutazione dei processi legati alle politiche, così da incorporare una prospettiva di parità tra i generi in tutte le politiche, a tutti i livelli e a tutti gli stadi, da parte degli attori normalmente implicati nel *policy-making*” (Rees, 1998)
- Attualmente il *gender mainstreaming* è la politica per le pari opportunità ufficialmente adottata in molti paesi sviluppati (in particolare nell’Europa Occidentale)



3. Verso un modello europeo di *gendered welfare*?

- Una critica alla tipologia di Esping Andersen
- Intere aree di politica sociale che Esping-Anderson semplicemente trascura, quali: il ruolo della famiglia nell'offrire *welfare* e cura e il grado di inclusione/esclusione delle donne dal mercato del lavoro
- Necessità di introdurre la dimensione di genere





La dimensione di genere e il welfare state

Daly (2000) un approccio triadico al *welfare state*

- Il trattamento dei rischi “maschili” e “femminili” all'interno del sistema tasse/benefici;
- La costruzione di entitlements (diritti) e trattamento a seconda dei diversi tipi di famiglia all'interno del sistema tasse-benefici;
- La natura e l'ampiezza dei servizi offerti, in particolare dei servizi di cura.



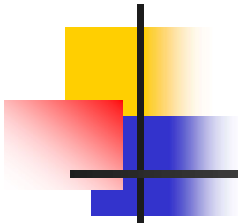
Un esempio: Le strategie per la conciliazione famiglia/lavoro nel contesto europeo

■ Conciliare e ricomporre che cosa? Perché? E come?

- La **conciliazione** è stata generalmente intesa in Europa, come un **tentativo di bilanciamento tra lavoro e famiglia** (idea del *work-family balance*)
- **Obiettivo** delle politiche di conciliazione: sostenere le famiglie/individui (madri) nel combinare attività lavorativa e vita privata **MA Approcci diversi**
 1. **Aumento della parità tra i generi** forzando l'aspetto individuale nel considerare **le politiche di conciliazione** come **orientate** prevalentemente alle **donne/madri/lavoratrici**
 2. **Aumento di servizi a favore della famiglia**: operare per fornire alle famiglie un aiuto attraverso servizi vicini alle **modalità di espressione delle relazioni familiari**

La situazione attuale e il problema emergente

1. Il rapporto tra le politiche familiari, l'evoluzione delle pari opportunità, e la realtà del lavoro e della vita professionale, sono, da tempo, al centro di una profonda trasformazione in Italia e in Europa
2. Le politiche di conciliazione famiglia e lavoro e di promozione delle pari opportunità, sembrano lontane dal garantire soluzioni efficaci e efficienti
3. **Una domanda:** come inserire il tema delle pari opportunità in relazione alla famiglia e al lavoro, all'interno delle politiche europee di conciliazione e in che modo è possibile attribuire un posto specifico per le politiche familiari?



Le misure di conciliazione a livello europeo si giocano sostanzialmente su tre pilastri:

«**care, cash and time**» (Millar 2006)

1. **Care:** la cura dei bambini e delle giovani generazioni, affrontata attraverso l'aumento dell'offerta di servizi e il miglioramento della loro adattabilità a contesti differenziati;
2. **Cash:** il sostegno finanziario a famiglie in difficoltà, mediante contributi diretti o sgravi fiscali
3. **Time:** una migliore gestione dei tempi della famiglia, con l'estensione della durata dei congedi parentali o per malattia, i congedi obbligatori per i padri.

4. Il bisogno di politiche di conciliazione efficienti ed efficaci

- Genere, famiglia e lavoro: una relazione difficile ma da salvaguardare nei suoi tre aspetti
- Cambiamenti demografici (invecchiamento della popolazione, riduzione della natalità...)
- Cambiamenti nel mondo del lavoro (flessibilizzazione, lavoro part-time...)
- Uomini e donne: aspettative differenti circa la famiglia e il lavoro dovute allo sviluppo della condizione femminile





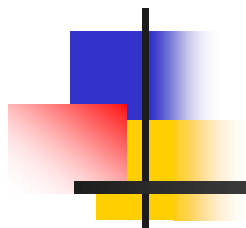
L'ambivalenza delle pari opportunità: la valorizzazione delle differenze attraverso una prospettiva *gender neutral*

- In che modo è possibile valorizzare la differenza in un contesto di pari opportunità e di competizione tra i generi?
- *Gender mainstreaming*: garantire uguale accesso alle risorse, uguale accesso ai diritti formali, uguale accesso alla gestione dei tempi
- **Problema!!** uguaglianza formale che vuole favorire la differenza in realtà la neutralizza (o rischia di neutralizzarla).



5. Conclusioni: quali sfide?

- Le politiche europee per le pari opportunità: grandi vantaggi per l'uguaglianza uomo/donna **MA ANCHE** indifferenziazione del gender e individualizzazione delle problematiche conciliative (SFIDA)
- Strumenti di analisi e monitoraggio relativi alle buone pratiche: risvolti positivi sul piano dell'interpretazione del fenomeno, sia su quello delle politiche sociali, in termini di pari opportunità e di sviluppo virtuoso del *gender mainstreaming* (POSSIBILE SOLUZIONE)
- Presenza di culture e di politiche locali differenti che rispondono a differenti contesti sociali



VERA LOMAZZI
ISABELLA CRESPI

GENDER MAINSTREAMING AND GENDER EQUALITY IN EUROPE

Policies, Culture and Public Opinion



POLICY PRESS **SHORTS** RESEARCH



Alcuni riferimenti

in rosso scaricabili free in rete

- 2019 Lomazzi, V., Crespi, I., Gender Mainstreaming and Gender Equality in Europe. Policies, Culture and Public Opinion Bristol, Policy Press;
- 2019 Lomazzi, Vera, Israel, Sabine, Crespi, Isabella, Gender Equality in Europe and the Effect of Work-Family Balance Policies on Gender-Role Attitudes in SOCIAL SCIENCES; 2019, 8 (1); Basel, MDPI; pp. 1 - 29
- 2018 Crespi, Isabella, Lomazzi, Vera, Gender mainstreaming and gender equality in Europe: Policies, legislation and Eurobarometer surveys in STUDI DI SOCIOLOGIA; 1; Milano, Vita e Pensiero; pp. 23 – 40
- 2015 Crespi, Isabella, Zanier, Maria Letizia, Condizione femminile, percorsi di vita e politiche sociali: nuove diseguaglianze nell'età anziana in SOCIOLOGIA E POLITICHE SOCIALI; 1; Milano, FrancoAngeli; pp. 103 - 123 (ISSN: 1591-2027)
- 2015 Zanier, Maria Letizia, Crespi, Isabella, Facing the Gender Gap in Aging: Italian Women's Pension in the European Context in SOCIAL SCIENCES; 4; Basel, MDPI - Open Access Publishing;
- 2007 I. CRESPI, Gender mainstreaming and family policy in Europe: perspective, researches and debates MACERATA, Edizioni Università di Macerata;